



**NORME GENERALI**  
**DI COMPORTAMENTO**  
**PER LE DITTE APPALTATRICI**

**(ai sensi dell'ex art. 26 comma 1 e 2 del D.Lgs 81/2008 e.s.m.i.)**

## COMMITTENTE

**Appaltante/committente:** A.R.P.A.M.  
Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale per le Marche

**Direttore Generale:** Dott. Ing. Mario Pompei

- **Responsabile del Procedimento** Geom. Gabriele Granarelli
- **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:** Dott. Carlo Bartolini
- **Medico Competente:** Dott. Dorianò Duca

Sede delle riunioni di coordinamento per gli  
interventi di sicurezza, prevenzione e protezione: Ufficio Tecnico c/o Direzione Centrale  
Via Caduti del Lavoro, 40 - Ancona

## NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO NEGLI AMBIENTI DELLA COMMITTENZA

Per l'esecuzione del servizio/fornitura in oggetto, l'Appaltatore:

- Deve concordare le tempistiche (Es: giorni ed orari di accesso alle aree esterne ed interne del Committente) con i riferimenti Aziendali (Ufficio Tecnico e/o Direttore del Dipartimento) forniti in sede di aggiudicazione onde evitare eventuali interferenze con l'attività del committente;
- Deve accedere alle aree dell'ARPAM seguendo scrupolosamente i dettami comunicatigli dai referenti aziendali, onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- Deve scaricare il proprio materiale, se necessario, nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;
- Deve svolgere il proprio ruolo e le proprie manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose;
- Deve tempestivamente allontanare contenitori, scatole, casse, cesti, roller, pallets vuotati e rifiuti: non sono permessi, se non autorizzati, stoccaggi presso luoghi non identificati dal Committente né di prodotti, né di attrezzature;
- Per situazioni di allarme e/o emergenza in genere, il personale dell'Appaltatore dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio dell'ARPAM;
- Sui mezzi di trasporto delle attrezzature e dei materiali deve essere prevista dalla ditta appaltatrice la presenza della cassetta di pronto soccorso/ pacchetto di medicazione. Ogni tipo di infortunio sarà comunque trattato presso il Pronto Soccorso cittadino.

Inoltre si comunica che:

- Il Committente, tramite le Direzioni dei singoli Dipartimenti, *in caso di lavori interni*, può concedere all'appaltatore l'utilizzo di servizi igienici presenti nelle strutture; *Per lavori esterni con la creazione di un cantiere chiuso*, la ditta aggiudicataria deve fornirsi di un servizio igienico prefabbricato da porre in opera all'interno dell'area di cantiere
- Nei Dipartimenti e nei singoli servizi sarà reso disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali, previo permesso del personale della Committenza;
- All'interno dei locali dell'ARPAM le uscite di emergenza e i relativi percorsi sono chiaramente indicati come da normativa vigente e non devono essere ostacolati;
- Per problematiche tecniche sono reperibili il personale dell'Ufficio tecnico ed i referenti tecnici dei singoli Dipartimenti presenti in loco;
- E' fatto assoluto divieto al personale dipendente dell'Appaltatore di utilizzare attrezzature ed utensili della Committenza e viceversa (salvo autorizzazioni specifiche);
- E' fatto divieto di fumare e utilizzare fiamme libere;
- E' vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree della committenza;
- È vietato a qualsiasi lavoratore presso l'Azienda assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.



## RISCHI DA INTERFERENZA

legenda: Alto = A, Medio = M, Basso = B

| Rischio da Interferenze riscontrate  | Indice di Rischio (B, M, A) * | Fase di lavoro/Aree interessate   | Misure di prevenzione e protezione – Provvedimenti per ridurre le interferenze   |
|--|-------------------------------|---|--|
| <p>INVESTIMENTO<br/>URTO<br/>CADUTA MATERIALE<br/>SCHIACCIAMENTO<br/>IMPATTO TRA AUTOMEZZI</p> | B                             | <p>Circolazione e manovre con automezzi nelle aree esterne.<br/><br/>Presenza di veicoli di varie ditte in circolazione e manovra.<br/><br/>Presenza di pedoni: personale, appaltatori, utenti.</p> | <p>Nelle aree esterne di pertinenza delle strutture dell'ARPAM:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- procedere a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente;</li> <li>- impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti;</li> <li>- in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, etc.) farsi coadiuvare da un collega a terra;</li> <li>- in mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare comunque adeguatamente la manovra;</li> <li>- non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli;</li> <li>- parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare</li> <li>- durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce)</li> <li>- prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti).</li> </ul> |
|  | B                             | <p>Spostamenti a piedi all'esterno ed all'interno dell'edificio.</p>  | <p>Nelle aree esterne di pertinenza delle strutture dell'ARPAM:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili;</li> <li>- non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra.</li> </ul> <p>All'interno degli edifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- non utilizzare i montacarichi contemporaneamente ad altri soggetti quando questi trasportano materiali ingombranti;</li> <li>- non sostare nelle aree di deposito materiale.</li> </ul>  |

| Rischio da Interferenze riscontrate | Indice di Rischio (B, M, A) * | Fase di lavoro/Aree interessate                      | Misure di prevenzione e protezione – Provvedimenti per ridurre le interferenze  |
|-------------------------------------|-------------------------------|--|---|
| SCIVOLAMENTO                        | B                             | Aree e percorsi esterni ed interni.                  | La Ditta Aggiudicataria deve prestare attenzione nelle aree di intervento segnalate tramite cartelli indicanti il pericolo di scivolamento durante le fasi di lavaggio delle pavimentazioni interne ed esterne.   |
| GAS DI SCARICO                      | B                             | Aree e percorsi esterni.                             | Obbligo di spegnere i motori in fase di carico/ scarico dei materiali da parte dell' Appaltatore.   |
| INCIAMPO                            | B                             | Durante l'attività appaltata.<br>Tutte le strutture. | Prestare attenzione ad eventuali pavimenti sconnessi che possono presentare fessurazioni e avvallamenti o eventuali gradini per il rischio di inciampo per le persone e di ribaltamento delle attrezzature su ruote durante lo spostamento.<br><br>Evitare di lasciare oggetti e cavi lungo i percorsi e le vie transito che possono rappresentare rischio di inciampo. |
| RUMORE                              | B                             | Tutte le strutture.                                  | Gli operatori della ditta aggiudicataria non devono eseguire lavorazioni rumorose interne ai locali interessati ai lavori, senza il nullaosta del Direttore del Dipartimento o del suo referente.<br><br>Obbligo di spegnere i motori in fase di carico/ scarico dei materiali da parte dell' Appaltatore.  |

| Rischio da Interferenze riscontrate | Indice di Rischio (B, M, A) * | Fase di lavoro/Aree interessate   | Misure di prevenzione e protezione – Provvedimenti per ridurre le interferenze   |
|-------------------------------------|-------------------------------|---|--|
| INCENDIO                            | B - M                         | <p>Tutti i Dipartimenti e strutture.</p> <p>Rischio incendio variabile a seconda del luogo di lavoro o di transito.</p> | <p>Le strutture sono dotate di presidi antincendio (estintori a polvere e CO2 e idranti, compartimentazione, scale di emergenza ...).</p> <p>I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica (di colore verde).<br/>Esistono i Piani di Emergenza dove vengono definite le procedure in caso di emergenza. (Vedi Piano di Emergenza ed Evacuazione nelle varie sedi ).</p> <p>L'impresa appaltatrice verrà informata sulle modalità e lay-out di evacuazione, sulla dislocazione delle attrezzature antincendio e sui presidi di primo soccorso dagli addetti dell'ARPAM.</p> <p>L'impresa appaltatrice verrà informata preventivamente sui divieti di fumo, uso fiamme libere,ecc.</p> <p>Le imprese esterne sono invitate ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetto dell'ordine e della pulizia;</li> <li>- informazione/formazione dei rispettivi lavoratori;</li> <li>- controllo delle misure e procedure di sicurezza.</li> </ul> <p>Occorrerà, in particolare evitare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili;</li> <li>- l'ostruzione delle vie d'esodo e dell'accesso ai presidi antincendio;</li> <li>- l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere.</li> </ul> <p>Si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio (ad es. degli ascensori, montacarichi, dei locali tecnici, dei corridoi) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio.</p> |

| Rischio da Interferenze riscontrate  | Indice di Rischio (B, M, A) * | Fase di lavoro/Aree interessate  | Misure di prevenzione e protezione – Provvedimenti per ridurre le interferenze   |
|--|-------------------------------|--|--|
| EMERGENZA ED EVACUAZIONE   | M                             | Tutte le strutture.  | <p>Durante la movimentazione del materiale sporco o pulito la ditta non deve ingombrare le vie di esodo, in modo tale che si possa evacuare tempestivamente la struttura interessata all'emergenza.</p> <p>L'operatore della ditta deve essere in possesso di apposito cellulare o analogo sistema di comunicazione per eventuali chiamate di emergenza.</p>   |
| <p>ELETTRICO</p> <p>FOLGORAZIONI E/O USTIONI</p> <p>ELETTROCUZIONE TRASMessa A TERZI</p> | B                             | <p>Durante l' utilizzo di apparecchiature elettriche.</p> <p>Tutte le strutture.</p> | <p>La Ditta Appaltatrice dovrà utilizzare gli impianti messi a disposizione dal Committente in conformità alle norme di buona tecnica e di buona prassi e dovrà concordare con il committente il punto di allaccio delle attrezzature elettriche.</p> <p>L'appaltatore dovrà verificare preventivamente all'uso di attrezzature elettriche l' idoneità di cavi, spine, quadri, prese, ecc.</p> <p>Nell' utilizzo di attrezzature elettriche non effettuare operazioni con le mani bagnate, non estrarre la spina elettrica dalla presa tirandola per il filo, non intervenire sulla macchina in funzione o collegata alla presa elettrica, evitare di posizionare i cavi elettrici in zone ed aree dove vi è presenza di acqua e passaggio di persone.</p> <p>La Ditta Appaltatrice dovrà prontamente segnalare ai referenti del Dipartimento eventuali difformità o malfunzionamenti, senza intervenire in alcun modo sugli impianti.</p> |
| BIOLOGICO  | B                             | Tutte le strutture   | <p>Gli ambienti dell'ARPAM, per la presenza di laboratori, possono essere luoghi di concentrazione di agenti infettivi. Il rischio biologico non è diffuso, ma si concentra in particolare in alcuni laboratori dove vengono analizzati particolari agenti biologici.</p> <p>Il personale dell' ARPAM e della ditta appaltatrice si impegnano a rispettare tutte le procedure per la gestione in sicurezza del rischio biologico e a segnalare tempestivamente eventuali contatti accidentali all' ARPAM e alla propria Ditta.</p>   |

| Rischio da Interferenze riscontrate | Indice di Rischio (B, M, A) * | Fase di lavoro/Aree interessate                                      | Misure di prevenzione e protezione – Provvedimenti per ridurre le interferenze   |
|-------------------------------------|-------------------------------|--|--|
| CHIMICO                             | B                             | In caso di manutenzione e pulizia delle attrezzature fornite         | <p>La Ditta appaltatrice dovrà osservare le disposizioni delle schede tecniche e di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati, tenendole sempre a disposizione. Prestare attenzione alla eventuale presenza su recipienti di sostanze chimiche etichettate con pittogrammi di pericolo evitando qualsiasi contatto ed attenendosi alle disposizioni aziendali.</p>   |
| MECCANICO                           | B                             | Tutte le strutture   | <p>Il committente si impegna a garantire il buon funzionamento e la periodica manutenzione di tutti gli impianti, infissi ed attrezzature che potrebbero essere utilizzati dal personale della Ditta (ascensori, porte, finestre, ecc.).</p> <p>Gli operatori dovranno prestare particolare attenzione a vetri e vetrate non di sicurezza e agli infissi di porte e finestre che possono presentare spigoli vivi.</p> <p>Nel caso in cui si rendesse necessario, accedere in parti pericolose degli edifici (sottotetti, sotterranei, cunicoli, ecc.) il personale della ditta appaltatrice si impegna a rispettare le indicazioni e/o procedure previste dai Dipartimenti.</p> <p>La Ditta appaltatrice dovrà prontamente segnalare al personale tecnico dell'ARPAM eventuali malfunzionamenti, senza intervenire in alcun modo sugli impianti infissi ed attrezzature.</p> |
| MOVIMENTAZIONE MANUALE CARICHI      | B                             | materiali di cantiere, e /materiali di risulta<br>Tutte le strutture | <p>La Ditta Aggiudicataria deve provvedere all'informazione e formazione degli operatori relativamente alla movimentazione dei carichi con particolare riferimento alle procedure, al peso dei singoli componenti ed alle modalità di presa e trasporto.</p> <p>Per il servizio di ritiro e di distribuzione dei materiali sporchi e puliti la ditta dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria dei carrelli e dovrà servirsi dei percorsi concordati con i referenti dei Dipartimenti ponendo attenzione ad eventuali rampe e dislivelli.</p> <p>materiali deve e modalità di presa e trasporto.<br/>materiali ' ARPAM</p>  |

| Rischio da Interferenze riscontrate                                 | Indice di Rischio (B, M, A) * | Fase di lavoro/Aree interessate   | Misure di prevenzione e protezione – Provvedimenti per ridurre le interferenze   |
|---|-------------------------------|---|--|
| <p><b>RISCHI DA UTILIZZO MONTACARICHI PER TRASPORTO CARICHI</b></p> | <p>B</p>                      | <p>Spostamento di materiale ed attrezzature ai vari piani degli edifici.<br/>In tutte le strutture.</p> | <p>L'utilizzo del montacarichi evidenzia situazioni pericolose specifiche e rischi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>schiacciamento per carichi non ancorati</b> o parzialmente ancorati, <b>caduta di materiale per sovraccarico</b> (non deve essere superato il carico ammissibile indicato sulla targa, non superare il carico nominale considerando il peso dell'operatore. Evitare il contemporaneo trasporto di persone)</li> <li>• <b>cesoiamento, blocco o imprigionamento</b> (in caso di mancanza di energia elettrica o di guasto);</li> <li>• <b>inciampo e caduta</b> (esiste un potenziale rischio di caduta nel vano del montacarichi qualora le porte di piano risultassero aperte senza la presenza della cabina).</li> </ul> <p>Attenersi alle istruzioni per le precauzioni da adottare per il corretto uso dei montacarichi, istruzioni per l'esecuzione di carico e scarico in sicurezza di materiali ed attrezzature, disposizioni per il rispetto dei valori dei pesi di portata ( i montacarichi hanno una superficie di cabina ampia rispetto alla loro portata e quindi esistono possibili situazioni di pericolo se vengono introdotti macchinari particolarmente pesanti e/o sovraccaricati di materiali).</p> <p>I carichi devono essere manovrati correttamente e, se voluminosi ed instabili, devono essere imbracati con funi o fasce o cinghie regolamentari. I carrelli dovranno essere idonei, con sponde di contenimento, con ferma ruote ed in buono stato. Far rispettare l'obbligatorietà del contenimento dei macchinari e dei carrelli in cabina.</p> <p>Fornire istruzioni per la richiesta di soccorso, per la segnalazione tempestiva di problemi tecnici (es. porte bloccate, luce assente o insufficiente, elementi di ancoraggio rotti e/o insufficienti, livellamento ai pianerottoli: la mancanza di precisione di arresto al piano della cabina crea un differente livello dei due pavimenti (cabina e pianerottolo) con conseguente alto rischio di caduta e di possibile incidente per l'operatore ecc.), guasti, anomalie di funzionamento per la opportuna manutenzione.</p> |

## DUVRI

Il servizio/fornitura in oggetto rientra nelle tipologie disciplinate dal:

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. Articolo 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione comma 3-bis. *“Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XP”.*
- DETERMINAZIONE - 5 marzo 2008 - AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE - Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza. (Determinazione n. 3/2008). (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale italiana n. 64 del 15): *“Alla luce delle precedenti considerazioni l'Autorita' ritiene che:*
  - A. per gli appalti di seguito riportati e' possibile escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza:*
    - a) la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attivita' o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri;*
    - b) i servizi per i quali non e' prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per «interno» tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;*
    - c) i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante. marzo 2008)*

**Pertanto i costi sulla sicurezza legati alle interferenze, sono pari a zero e non è necessaria la redazione del D.U.V.R.I.**